

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO VIA E VINCA 5 agosto 2020, n. 243

P.S.R. Puglia 2014-2020. Misura 8 "Investimenti nello sviluppo delle aree forestali e nel miglioramento della redditività delle foreste". Sottomisura 8.5 "Investimenti tesi ad accrescere la resilienza ed il pregio ambientale degli ecosistemi forestali". Azioni 1, 2 e 3. Proponente: Arcangela Tamborrino. Comuni di Gioia del Colle (BA) e Castellaneta (TA). Valutazione di Incidenza, livello I "fase di screening". ID_5716.

La Dirigente *ad interim* del Servizio VIA e VINCA, Dott.ssa Mariangela Lomastro

VISTA la Legge Regionale 4.02.1997 n. 7 e ss.mm.ii.;

VISTO l'art. 5 del D.P.R. n. 357/1997 e ss.mm.ii.:

VISTA la DGR n. 3261 del 28.07.98 con la quale sono state emanate direttive per la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa;

VISTO l'art. 1 c. 1 della L.r. 11/2001 e ss.mm.ii.;

VISTI gli artt. 14 e 16 del D. Lgs. n. 165/2001;

VISTA la D.G.R. n. 304/2006 e ss. mm. e ii.;

VISTO l'art. 18 del D. Lgs. n. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

VISTO il D.M. 17 ottobre 2007 recante "Criteri minimi uniformi per la definizione di Misure di Conservazione relative a Zone Speciali di Conservazione (ZSC) e a Zone di Protezione Speciale (ZPS)";

VISTO l'art. 32 della Legge n. 69 del 18.06.2009 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

VISTA la Determinazione n. 22 dell'1.08.2011 il Direttore dell'area Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione della Regione Puglia, in applicazione di quanto stabilito con DPGR n. 675 del 17.06.2011, ha disposto l'assegnazione dell'Ufficio Parchi e Tutela della Biodiversità al Servizio Assetto del Territorio attribuendo le competenze relative alla valutazione di incidenza in capo al Servizio Ecologia;

VISTA la D.G.R. 31 luglio 2015, n. 1518 "Adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale - MAIA". Approvazione Atto di Alta Organizzazione";

VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 31 luglio 2015, n. 443 di "Adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale-MAIA";

VISTO il Piano di Gestione e relativo Regolamento del SIC "Murgia di Sud Est" IT 9130005, approvato con DGR 6 aprile 2016, n. 432 (BURP n. 43 del 19-4-2016);

VISTO il Regolamento regionale n. 6/2016 "Regolamento recante Misure di Conservazione ai sensi delle Direttive Comunitarie 2009/147 e 92/43 e del DPR 357/97 per i Siti di importanza comunitaria (SIC)" (B.U.R.P. n. 54 del 12/04/2016) così come modificato e integrato dal Regolamento regionale n. 12/2017 "Modifiche e Integrazioni al Regolamento Regionale 10 maggio 2016, n. 6 "Regolamento recante Misure di Conservazione ai sensi delle Direttive Comunitarie 2009/147 e 92/43 e del DPR 357/97 per i Siti di Importanza Comunitaria (SIC)" (B.U.R.P. n. 55 del 12/05/2017);

VISTA la Determinazione n. 16 del 31/03/2017 del Dirigente della Sezione Personale e Organizzazione, con cui con cui è stata conferita alla Dott.ssa Antonietta Riccio la direzione *ad interim* del Servizio VIA e VINCA;

VISTO l'art. 52 c. 1 della L.r. del 29 dicembre 2017, n. 67 che, modificando l'art. 23 c. 1 della L.r. n. 18/2012, ha stabilito quanto segue: "Al fine di accelerare la spesa sono attribuiti alla Regione i procedimenti di valutazione di impatto ambientale, valutazione di incidenza e autorizzazione integrata ambientale inerenti ai progetti per i quali, alla data di presentazione della relativa istanza, è stata avanzata nei confronti della Regione Puglia, o suoi organismi strumentali, anche domanda di finanziamento a valere su risorse pubbliche"

VISTA la D.G.R. n. 2442 del 21/12/2018 "Rete Natura 2000. Individuazione di Habitat e Specie vegetali e animali di interesse comunitario nella Regione Puglia"

VISTA la D.G.R. n. 218 del 25/02/2020 "Rete Natura 2000. Aggiornamento Formulari Standard. Presa d'atto"

VISTA la Determina n. 11 del 13 maggio 2020 della Direzione del Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale ed Organizzazione con cui è stato conferito l'incarico di direzione ad interim del Servizio VIA e VINCA alla Dott.ssa Mariangela Lomastro

VISTA la Determina dirigenziale n. 176 del 28/05/2020 della Sezione Autorizzazioni Ambientali recante "Atto di organizzazione interna della Sezione Autorizzazioni Ambientali e Servizi Afferenti"

PREMESSO che:

- con nota acquisita al prot. AOO_089/19/12/2019 n. 15770, la proponente trasmetteva l'istanza volta ad acquisire il parere relativo all'intervento da realizzarsi nell'ambito della Sottomisura in oggetto;
- con nota prot. AOO_089/06/05/2020 n. 5555, il Servizio scrivente comunicava, ai sensi dell'art. 10bis della L. 241/90, il preavviso di rigetto della predetta istanza ravvisando la sua inammissibilità ritenendo che: *"la documentazione trasmessa non fornisca esaustive informazioni relative all'intervento non consentendo pertanto a questo Servizio di poter effettuare le valutazioni di competenza richieste. In particolare, si osserva una non univoca descrizione del popolamento forestale oggetto di intervento, attraversato da tratti del reticolo idrografico riportato sulla cartografia IGM 1:25.000 e ricompreso nella ZSC/ZPS "Area delle gravine" per quanto riguarda le particelle n. 2, 3 e 17 del Fg. 9 del Comune di Castellaneta e nella ZSC/ZPS. Infatti, secondo la sintetica descrizione fornita a pag. 53 dell'elaborato "DOC.VINCA", si afferma che "la vegetazione è florida, vi è bosco con forma di governo a ceduo composto formato principalmente da roverelle" mentre a pag. 61 del medesimo elaborato si afferma che l'intervento "è quello di diradamento selettivo in fustaie ad alta densità". Tale non chiara e compiuta descrizione dell'area di intervento non consente inoltre di comprendere la finalità delle operazioni consistenti in un "un taglio di diradamento fitosanitario su latifolia ed eliminazione delle infestanti per ha 5,76 sulle p.lle fg.164 p.lla 60 agro di Gioia del Colle e fg. 9 p.lle 2-3-17 in agro di Castellaneta" atteso che non è fornita alcuna evidenza di attacchi parassitari a danno della fitocenosi";*
- a seguito di tale comunicazione, il Dott. Flavio Massafra, trasmetteva le osservazioni al preavviso di rigetto, controfirmate dalla proponente, con PEC acquisita al prot. AOO/089/26/05/2020 n. 6589 allegando i seguenti file:
 - relazione tecnica mis. 8.5 integrazione_Vinca_rev;
 - Doc. Fotografica Tamborrino

Il file "relazione tecnica mis. 8.5 integrazione_Vinca_rev" a sua volta, ricomprende i seguenti documenti:

- ricevuta versamento oneri istruttori;
- D.D. 257 del 29.08.2018 iscrizione Albo Reg. Boschi didattici;
- Verbale di sopralluogo per la verifica del riconoscimento del bosco didattico;
- Preavviso di rigetto interventi Az. 1 S.M. 8.5;
- Nota chiusura istruttoria interventi S.M. 8.5
- Documentazione fotografica e planimetria con punti di presa;
- Comunicazione di ammissibilità interv. Az. 1-2-3 S.M. 8.5

preso atto che:

- con riferimento alla definizione della forma di governo del popolamento forestale oggetto di intervento, nel documento "relazione tecnica mis. 8.5 integrazione_Vinca_rev", è stato dichiarato che *"che la forma di governo del bosco è quella di "ceduo composto" con la presenza significativa di individui di Roverelle (Quercus pubescens Willd., 1805) ed in misura minore di Quercus Ilex (L.) detto comunemente Leccio con piano inferiore rappresentato da arbusti tipici della macchia mediterranea"* (ivi, p. 2 e segg.);
- con riferimento alle condizioni fitosanitarie nel predetto documento si afferma *"Si chiarisce che lo stato di vegetazione del bosco (informazione richiesta dal format di relazione fornito dalla Regione Puglia) indicato come "florido" si riferiva in maniera molto sintetica al contesto in cui lo stesso bosco si candidava ad essere oggetto di miglioramento nonché luogo per la didattica. Al momento della compilazione del format di relazione si è voluto evidenziare che il bosco non presentava uno stato di deperimento diffuso*

e generalizzato tale da far venir meno il requisito essenziale per l'attività didattica. Si chiarisce altresì che sicuramente l'informazione, senza ulteriori approfondimenti, può risultare sintetica e non completa in quanto, comunque, vi sono degli elementi per i quali si è ritenuto necessario programmare un intervento di taglio. Difatti nel progetto S.M 8.5 è stato incluso, oltre all'operazione di eliminazione delle infestanti, anche un intervento di taglio per motivi fitosanitari" (ivi, p. 5);

- la Determinazione dirigenziale n. 257 del 29/08/2018 della Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali definiva il bosco della Ditta Tamborrino Arcangela ubicato in agro di Castellaneta, c.da Caccamone – Mass. san Domenico, catastalmente identificato al foglio di mappa 9, particelle 2, 3, 17 quale "bosco di latifoglie governato a ceduo intensamente matricinato";
- nel "Verbale di sopralluogo per la verifica del riconoscimento del bosco didattico" datato 13/03/2018, e in particolare nella sezione "Possesso dei requisiti specifici" relativa alla "Gestione selvicolturale del bosco", ex art. 4, lett a, n. 1 della L.r. 40/2012, si riporta che la forma di governo del bosco è a "ceduo composto".

tutto ciò sopra rappresentato, il Servizio scrivente, sulla scorta della documentazione acquisita agli atti, e con particolare riferimento alla forma di governo attestata dalla competente Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali nella Determinazione dirigenziale n. 257 del 29/08/2018 nonché nel Verbale di sopralluogo del 13/03/2018 sopra richiamato, ritiene ammissibile l'istanza e procede quindi in questa sezione, valutati gli atti amministrativi e la documentazione tecnica fornita, ad illustrare le risultanze dell'istruttoria relativa alla fase 1 di "screening"

Descrizione dell'intervento

Da quanto riportato nell'elaborato "8 Doc. VINCA" (p. 11 e segg.) gli interventi sono distinti a seconda delle diverse sottomisure riportate in oggetto:

Azione 1 È prevista l'eliminazione delle infestanti ed un taglio di diradamento fitosanitario su latifoglie per ha. 5,76 sulle p.lle fg.164 p.la 60 agro di Gioia del Colle e fg. 9 p.lle 2-3-17 in agro di Castellaneta. La percentuale di diradamento è pari al 25%, non specificando tuttavia a quale parametro dendrometrico tale percentuale sia riferita.

Azione 2. Realizzazione di una staccionata fg. 9 p.la 2 in agro di Castellaneta e apposizione di tabelle monitorie sulle p.lle 3-17 fg. 9 in agro di Castellaneta e p.la 60 fg. 164 agro di Gioia del Colle.

Azione 3. Si prevede di attrezzare i percorsi esistenti con aree pic-nic, panchine e aree giochi per bambini. È inoltre prevista la ristrutturazione di un locale esistente (p.la 530 fg. 7 agro di Castellaneta) al fine di adibirlo come punto di informazione ma anche spazio per dimostrazioni inerenti all'attività didattico ambientale.

Descrizione del sito di intervento

L'area di intervento ricade nei Comuni di Gioia del Colle al foglio 164 p.la 60 e Castellaneta fg. 9 p.lle 2-3-17 fg. 7 p.la 530 nella per una superficie di intervento complessiva di ha 5,7". La particella nel Comune di Gioia del Colle è ricompresa nella ZSC/ZPS "Murgia Alta" mentre quelle nel Comune di Castellaneta ricadono nella ZSC "Murgia di Sud Est". Secondo quanto affermato nella relazione tecnica, il soprassuolo arboreo è costituito da un ceduo composto a prevalenza di roverella e, in misura minore, da leccio.

Secondo quanto emerge dalla lettura degli strati informativi di cui alla D.G.R. n. 2442/2018, l'area di intervento è in parte caratterizzata dalla presenza dell'habitat 9250 "Pinete Querceti a *Quercus trojana*". La valutazione nell'ambito di RN2000 a livello locale di questo habitat, secondo quanto riportato nel Piano di gestione della ZSC "Murgia di Sud -est", è sintetizzata come segue:

Rappresentatività = A: eccellente.

Superficie relativa = rispetto alla superficie totale a livello nazionale. A: 100>p>15%.

Stato di conservazione = C: media o ridotta.

Valutazione globale = B: buona

Si richiamano inoltre i seguenti obiettivi di conservazione così come riportati nell'all. 1 del R.r. 12/2017 definiti per la ZSC "Murgia Alta":

- mantenere il corretto regime idrologico dei corpi d'acqua per la conservazione degli habitat 3140, 3170* e 3280 e delle specie di Anfibi di interesse comunitario;
- mantenere i caratteristici mosaici tradizionali di aree agricole, pascoli, arbusteti e boschi;
- limitare la diffusione degli incendi boschivi;
- promuovere e regolamentare il pascolo estensivo per la conservazione degli habitat 6220* e 62A0 e delle specie di Invertebrati, Rettili ed Uccelli di interesse comunitario;
- favorire i processi di rigenerazione e di miglioramento e diversificazione strutturale degli habitat forestali ed il mantenimento di una idonea percentuale di necromassa vegetale al suolo e in piedi e di piante deperienti.

Si richiamano inoltre i seguenti obiettivi di conservazione individuati così come riportati nel Piano di gestione approvato con Deliberazione della Giunta Regionale 06 aprile 2016, n. 432:

Obiettivi generali

OG01 Tutela della biodiversità del Sito e degli habitat e delle specie di interesse comunitario;

Obiettivi specifici

OS01 Miglioramento della sostenibilità ecologica delle attività di pascolo in bosco;

OS02 Tutela delle formazioni forestali più evolute;

OS03 Miglioramento della sostenibilità ecologica delle attività selvicolturali;

OS09 Limitazione e controllo sullo sviluppo di fitopatologie;

Dalla ricognizione condotta in ambito G.I.S. dei beni paesaggistici (BP) e degli ulteriori contesti paesaggistici (UCP) individuati dal Piano Paesaggistico Territoriale della Regione Puglia (PPTR), approvato con D.G.R. n. 176 del 16 febbraio 2015, si rileva che l'area di intervento ricade nei seguenti BP e UCP:

6.1.2 – Componenti idrogeologiche

- UCP – Vincolo idrogeologico

6.2.1 – Componenti botanico vegetazionali

- BP – Boschi

6.2.2 – Componenti naturalistiche

- UCP - Siti di rilevanza naturalistica (ZSC/ZPS "Murgia Alta" e ZSC "Murgia di Sud-Est")

6.3.1. – Componenti culturali

BP – Vincolo paesaggistico

Ambito di paesaggio: Alta Murgia

Figura territoriale: La sella di Gioia del Colle

preso atto che:

- con nota prot. n. 13026 del 12/11/2019, l'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale ha espresso parere di compatibilità al PAI per tutti gli interventi previsti nell'ambito della Misura 8 del PSR Puglia 2014/2020, subordinandolo alla verifica delle prescrizioni ivi riportate;

evidenziato che

- con Atto n. 391 del 20.11.2019, l'Autorità di gestione del PSR Puglia 2014/20 ha acquisito il parere complessivo di compatibilità al PAI espresso dall'ABDAM, approvando le modalità per l'adesione allo stesso da parte dei beneficiari interessati, disciplinando altresì che la verifica delle prescrizioni del suddetto parere venga eseguita dal Responsabile di Sottomisura con l'acquisizione della comunicazione di inizio lavori ovvero dagli Uffici del Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale con le domande di pagamento degli acconti su Stato di Avanzamento lavori nonché con la domanda di saldo;

rilevato che:

- l'intervento proposto non è direttamente connesso o necessario alla gestione delle ZSC in cui sono ricomprese le aree di intervento;
- la progettazione del medesimo intervento non ha recepito le indicazioni riportate nel R.r. n. 28/2008, nel R.r. n. 6/2016 nonché nel Regolamento del vigente Piano di gestione della ZSC "Murgia di Sud – est"

Considerati gli atti del Servizio ed alla luce delle motivazioni sopra esposte, che si intendono qui integralmente richiamate, sulla base degli elementi contenuti nella documentazione presentata e a conclusione della procedura di *screening* di incidenza, si ritiene che il progetto in esame, non direttamente connesso con la gestione e conservazione delle ZSC/ZPS "Murgia Alta" e ZSC "Murgia di Sud-Est" possa determinare incidenze significative ovvero possa pregiudicare il mantenimento dell'integrità dei predetti Siti con riferimento agli specifici obiettivi di conservazione sopra richiamati e che pertanto sia necessario richiedere l'attivazione della procedura di valutazione appropriata esclusivamente per le predette operazioni

**Verifica ai sensi del Regolamento UE n. 679/2016 e
del D. Lgs n. 196/2003 come modificato dal D. Lgs. n. 101/2018**

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, dal D. Lgs. n. 196/2003 come modificato dal D. lgs. n. 101/2018, nonché dal vigente regolamento regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DEL D.LGS N.118/11 e ss.mm.ii.

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata e di spesa né a carico del Bilancio regionale né a carico di enti i cui creditori potrebbero rivalersi sulla Regione ed è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati e valere sullo stanziamento previsto dal Bilancio regionale.

Per quanto esposto in premessa, che qui si intende integralmente riportato, la Dirigente *a.i.* del Servizio VIA e VINCA

DETERMINA

- **di richiedere l'attivazione della procedura di valutazione appropriata** per il progetto presentato nell'ambito del P.S.R. Puglia 2014-2020. Misura 8 "Investimenti nello sviluppo delle aree forestali e nel miglioramento della redditività delle foreste". Sottomisura 8.5 "*Investimenti tesi ad accrescere la resilienza ed il pregio ambientale degli ecosistemi forestali*". Azioni 1, 2 e 3 nei Comuni di Gioia del Colle e Castellaneta per le valutazioni e le verifiche espresse in narrativa;
- **di dichiarare l'immediata esecutività del presente provvedimento;**
- di precisare che il presente provvedimento:
 - è riferito a quanto previsto dalla L.r. 11/2001 e ss.mm.ii. relativamente alla sola Valutazione di incidenza secondo le disposizioni della D.G.R. 304/2006 e ss.mm. e ii.;
 - non sostituisce altri pareri e/o autorizzazioni eventualmente previsti ai sensi delle normative vigenti;
- di notificare il presente provvedimento al soggetto proponente: Sig.ra Arcangela Tamborrino;
- di trasmettere il presente provvedimento, ai fini dell'esperimento delle attività di alta vigilanza e sorveglianza, alla Sezione Vigilanza Ambientale, al Servizio Parchi e Tutela della Biodiversità, all'Arma dei Carabinieri (Gruppo Carabinieri Forestali di Bari e di Taranto), all'Autorità di gestione del PSR, all'Autorità di Bacino di Distretto dell'Appennino, Meridionale e ai Comuni di Gioia del Colle e Castellaneta;
- di far pubblicare il presente provvedimento sul BURP e sul Portale Ambientale dell'Assessorato alla Qualità dell'Ambiente;

- di trasmettere copia conforme del presente provvedimento al Servizio Segreteria della Giunta Regionale.

Ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L. n. 241/90 e smi, avverso il presente provvedimento potrà essere presentato ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni (sessanta) dalla data di notifica dello stesso, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 (centoventi) giorni.

La Dirigente *ad interim* del Servizio VIA e VINCA
(Dott.ssa Mariangela LOMASTRO)